



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

ISTITUTO COMPRENSIVO VIALE LIGURIA

Viale Liguria, 4 – 20089 Rozzano (MI)

Tel. 02 57501074 Fax. 02 8255740

Email uffici: [MIIC8FM00A@istruzione.it](mailto:MIIC8FM00A@istruzione.it)

[segreteria@icsliguriarozzano.gov.it](mailto:segreteria@icsliguriarozzano.gov.it)

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **A.S. 2015 – 2018**

# INDICE

PRIMA SEZIONE: anagrafica	3
SECONDA SEZIONE: Relazione tra RAV, PDM, PTOF	4
TERZA SEZIONE: progetti del piano	5
<b>1. DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE</b>	6
<b>2. ORIENTAMENTO E RISULTATI A DISTANZA</b>	12
<b>3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	20
QUARTA SEZIONE: comunicare il piano di miglioramento	29
QUINTA SEZIONE: esiti attesi nel triennio	30

## PRIMA SEZIONE

### **ANAGRAFICA**

Istituzione scolastica: ISTITUTO COMPRENSIVO VIALE LIGURIA  
Viale Liguria, 4 – 20089 Rozzano (MI)  
C.M.: MIIC8FM00A

#### **Comitato di Miglioramento**

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Danila Pinardi

#### **Componente Docenti**

SCUOLA INFANZIA De Falco Anna - Doc. Responsabile plesso Via Liguria  
Trabacca Letizia - Doc. Responsabile plesso Via F.lli Cervi

SCUOLA PRIMARIA Besana Daniela – Collaboratrice del Dirigente scolastico  
Landriscina Paola – Docente responsabile plesso di Via F.lli Cervi

SCUOLA SECONDARIA I° GRADO Colombo Marco – Collaboratore del dirigente scolastico  
Cattaneo Massimo – Animatore digitale  
Polenghi Miriam – Figura Strumentale Valutazione

#### **Componente ATA**

Rosario Tranchina D.S.G.A.

#### **Periodo di Realizzazione**

A.S. 2015/2016

A.S. 2016/2017

A.S. 2017/2018

#### **PROGETTI DEL PIANO**

1. *DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE*  
Miglioramento esiti e prove invalsi
2. *RISULTATI A DISTANZA*  
Orientamento scolastico
3. *COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA*

## SECONDA SEZIONE

### Relazione tra RAV, PDM, PTOF

Analizzando il RAV dell'istituto in considerazione delle autovalutazioni emerse, l'istituto ha individuato alcune priorità, e precisamente per

**L'area degli esiti:** obiettivi prioritari sono il miglioramento dei risultati scolastici e delle prove invalsi e di conseguenza di quelli a distanza. Inoltre non si tralascerà di lavorare per un sempre maggiore sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

**L'area dei processi:** obiettivi prioritari sono da una parte la revisione e la personalizzazione del curriculum, avviandosi sempre di più verso una didattica per competenze dall'altra la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'articolazione in un arco temporale triennale delle attività di accoglienza e orientamento.

La predisposizione del PDM si otterrà tenendo conto di alcuni passaggi:

- Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento.
- Pianificare le azioni, la tempistica, le risorse.
- Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PDM utilizzando indicatori misurabili.

Il piano di miglioramento si colloca in stretta relazione con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF.

Rappresenta la modalità strategica dell'istituto per intraprendere un'azione di qualità alla luce di quanto emerso dal RAV, rispetto ai punti di debolezza enunciati.

## TERZA SEZIONE

### **PROGETTI DEL PIANO**

I progetti del piano sono i seguenti:

1. *DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE*  
Miglioramento esiti e prove invalsi
  
2. *RISULTATI A DISTANZA*  
Orientamento scolastico
  
3. *COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA*

In ogni fase progettuale si individuano azioni sequenziali e correlate:

- a) Descrizione del progetto e pianificazione (fase di PLAN)
  
- b) Realizzazione (Fase di DO): attività, obiettivi, indicatori e target attesi
  
- c) Articolazione temporale
  
- d) Utilizzo delle risorse(BUDGET)
  
- e) Monitoraggio (Fase di CHECK)
  
- f) Riesame e miglioramento(Fase di ACT)

# **1. DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

## **a) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (FASE DI PLAN)**

Il collegio docenti ha intrapreso un percorso di riflessione e di ricerca sulle esigenze di costituzione del curricolo verticale. Nella premessa delle nuove Indicazioni per il curricolo è specificato che «esse sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere ed a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale».

La finalità del progetto è quindi quella di predisporre il curricolo all'interno del PTOF con riferimento al profilo che si vuole per i nostri studenti a termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I docenti dovranno individuare le esperienze più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione fra le discipline e predisporre U. D. di apprendimento valutabili per competenze.

Per arrivare ad ottenere uniformità negli intenti e nelle azioni l'indirizzo generale del Collegio è quello di attivare e/o partecipare a corsi di formazione sulla didattica per competenze per tutti i docenti.

Nello specifico l'istituto mette in atto e sostiene alcuni progetti legati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europee.

Attualmente nel nostro istituto sono già in atto alcune esperienze, in cui sono oggetto di valutazione le competenze (es. di cooperazione, di problem solving, di comunicazione in lingua madre e straniera, di progettazione, di ricerca dati...), in cui si presta particolare attenzione alle relazioni e alla valorizzazione delle abilità personali all'interno di un lavoro condiviso per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Alcuni esempi sono:

- Rally matematico: gare di classe per la soluzione di quesiti di logica per stimolare l'organizzazione in piccoli gruppi e la cooperazione.
- Moduli CLIL: moduli di insegnamento di discipline non linguistiche (storia, geografia, matematica, scienze, arte...) in lingua inglese.
- Progetti Orienteering: attività di orientamento sul territorio e ricerca di punti di riferimento (lanterne e pinzette) con mappe, bussole...
- Attività laboratoriali: didattica del linguaggio computazionale col CODING, percorsi artistici e musicali
- Esperienze durante i viaggi di istruzione: caccie al tesoro, ricerche di informazioni e di orienteering in piccoli gruppi (con autovalutazione finale) ...

**b) REALIZZAZIONE – (fase di DO)**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>1) Formazioni gruppi di lavoro/dipartimenti</b>	Incrementare momenti di incontro per condividere scelte, metodologie e criteri valutativi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero riunioni programmate</li> <li>- Condivisione delle scelte all'interno dei gruppi e approvazione in collegio docenti</li> </ul>	Docenti
<b>2) Stesura curricula e condivisione delle competenze riferite alle diverse discipline</b>	Dotare l'istituto di un percorso didattico verticale senza ripetizioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento degli esiti scolastici</li> <li>- Confronto fra i risultati delle prove di istituto e le prove invalsi</li> <li>- Stesura delle programmazioni in conformità con i curricula</li> </ul>	Docenti
<b>3) Condivisione e pubblicazione</b>	Dare visibilità al lavoro svolto per la stesura dei curricula verticali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione del curriculum verticale sul sito della scuola e numero di visualizzazioni</li> </ul>	Docenti Famiglie
<b>4) Formazione sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove metodologie nella didattica</b>	<p>Fornire ai docenti strumenti di riflessione sulla didattica e sulla valutazione per competenze.</p> <p>Acquisire pratiche didattiche laboratoriali e cooperative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale docenti frequentanti il corso</li> <li>- Questionari per rilevare il livello di soddisfazione</li> </ul>	Docenti
<b>5) Rilettura e personalizzazione dei curricula</b>	Sviluppare capacità di progettazione di unità di apprendimento per competenze quanto più personalizzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero unità di apprendimento per competenze prodotte</li> </ul>	Docenti Alunni



ATTIVITA'	OBIETTIVI	INDICATORI	DESTINATARI
<b>6) Formazione specifica docenti di matematica sulla didattica per competenze e progetto di potenziamento di matematica</b>	Migliorare le competenze logico matematiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto fra i risultati delle prove di istituto</li> <li>- Confronto delle prove invalsi e portare il punteggio medio dell'istituto in matematica da 55.7 alla media della Lombardia 57.3</li> <li>- Numero delle classi partecipanti al Rally Matematico e risultati ottenuti</li> <li>- Partecipazione alle iniziative di potenziamento della matematica (mostra giochi matematici, concorso di idee ...)</li> </ul>	Docenti Alunni Famiglie
<b>7) Produzione di prove unificate in ingresso, in itinere in uscita</b>	Ottenere valutazioni comparabili Ridurre la variabilità fra le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto fra gli esiti in ingresso e in uscita</li> <li>- Ridurre la variabilità tra le classi in italiano, da 10.3 alla media nazionale 8.9</li> </ul>	Docenti Alunni Famiglie

### c) ARTICOLAZIONE TEMPORALE

ATTIVITA'	CONCLUSIONE	2015 -2016										2016-2017										2017- 2018									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1	Annuale			X	X							X	X							X	X	X	X						X		
2	Ottobre 2016					X	X	X	X	X	X	X	X																		
3	Ottobre 2016											X	X	X																	
4	Ottobre 2017																	X	X	X	X										
5	Giugno 2018																X			X	X	X		X			X	X	X		
6	Maggio 2017			X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X													
7	Annuale									X	X	X	X							X	X	X	X		X	X			X	X	

### d) UTILIZZO DELLE RISORSE

ANNO SCOLASTICO 2016- 2017

		Costo unitario	Quantità	Spesa	Fonte
Personale interno - docenti	Commissione curricolo	€ 23,23	90	€ 2.090,70	Statali - fondo di istituto
	Funzione strumentale	€ 23,23	40	€ 929,20	Statali - fondo di istituto
Personale esterno	Dott. Bonetti Dott. Agnello	€ 1.895,19	2	€ 1.895,19	Comunali
Acquisto beni e servizi	Mostra giochi matematici	€ 500,00	1	€ 500,00	Comitato genitori
<b>Totale</b>				<b>€ 5.415,09</b>	



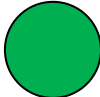
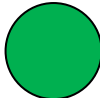
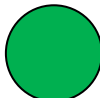
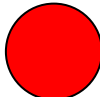
## **e) MONITORAGGIO**




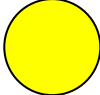
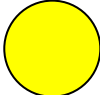
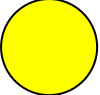
I docenti della commissione e la figura di sistema coordinati dalla dirigente scolastica e/o dalla collaboratrice vicaria si riuniranno, a inizio e fine anno scolastico con incontri più ravvicinati e, durante l'anno, con cadenza bimestrale, per monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e approntare eventuali strategie correttive.

Per il costante controllo del progredire dei progetti e la corrispondenza delle azioni con gli obiettivi prefissati, si prevedono incontri di dipartimento bimestrale e incontri dei consigli di classe o per equipe per il monitoraggio della didattica attraverso unità di apprendimento per competenze.

La formalizzazione dell'analisi e delle eventuali correzioni saranno punto di riferimento per tutti gli attori del piano di miglioramento.

**f) REVISIONE: VALUTAZIONE MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI**

ATTIVITA'	OBBIETTIVI	VALUTAZIONE		MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI
		 Attuato	 In corso e in linea con gli obiettivi	
1) Formazioni gruppi di lavoro/dipartimenti	Condividere scelte, metodologie e criteri valutativi			
2) Stesura curricula e condivisione delle competenze riferite alle diverse discipline	Dotare l'istituto di un percorso didattico verticale senza ripetizioni			
3) Condivisione e pubblicazione	Dare visibilità al lavoro svolto per la stesura dei curricula verticali			
4) Formazione sulla didattica per competenze e sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche	Fornire ai docenti strumenti di riflessione sulla didattica e sulla valutazione per competenze. Conoscere buone prassi educativo – didattiche volte alla progettazione per competenze. Acquisire pratiche didattiche laboratoriali e cooperative			Indicazioni dalla scuola capofila di rete per la formazione.

ATTIVITA'	OBIETTIVI	VALUTAZIONE	MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI
		 Attuato	
		 In corso e in linea con gli obiettivi	
		 In grave ritardo	
5) Rilettura e personalizzazione dei curricoli	<p>Sviluppare capacità di progettazione di unità di apprendimento per competenze, quanto più personalizzate.</p> <p>Acquisire strumenti di valutazione delle competenze acquisite.</p> <p>Operare in gruppo e condividere esperienze per raggiungere obiettivi comuni (peer teaching e peer tutoring)</p>		
6) Formazione specifica docenti primaria di matematica sulla didattica per competenze e progetto di potenziamento di matematica	<p>Fornire ai docenti strumenti di riflessione sulla didattica e sulla valutazione per competenze.</p> <p>Acquisire pratiche didattiche laboratoriali e cooperative.</p> <p>Migliorare le competenze logico matematiche</p>		Estensione della formazione ai docenti della scuola secondaria
7) Produzione di prove unificate in ingresso, in itinere in uscita	<p>Ottenere valutazioni comparabili.</p> <p>Potenziare e migliorare i processi valutativi in relazione agli effettivi esiti di apprendimento. Sviluppare capacità di analisi dei dati valutativi.</p> <p>Ridurre la variabilità fra le classi</p>		<p>Produzione delle prove in itinere.</p> <p>Sviluppare strumenti di monitoraggio degli apprendimenti (griglie, istogrammi ...)</p>

## 2. ORIENTAMENTO E RISULTATI A DISTANZA

### a) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (FASE DI PLAN)

L'orientamento è una dimensione fondamentale del comportamento umano: si orienta un bambino, un giovane, un adulto, un anziano; giorno per giorno nei momenti cruciali dell'esistenza e in quelli quotidiani.

Ci si orienta quando si affronta un viaggio, quando si fa una scelta politica, quando si fa la spesa, quando si cerca un lavoro...

L'orientarsi è un processo continuo.

Nella scuola inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

L'orientamento è un'attività interdisciplinare, ovvero deve coinvolgere ogni docente e ogni disciplina, si persegue con ciascun insegnamento ed è un vero e proprio percorso formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé e del mondo circostante.

Sotto questo aspetto la scuola deve diventare il centro di raccolta delle informazioni sia rispetto i risultati degli alunni sia di quelle provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione attraverso attività organizzate.

Pertanto il percorso si dovrà articolare in **orientamento in entrata**, rivolto agli alunni che fanno ingresso nei vari ordini di scuola, e **orientamento in uscita**, rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Nel nostro istituto l'orientamento in entrata è da anni organizzato attraverso attività di accoglienza sia dei bambini della scuola dell'infanzia, sia degli alunni delle classi quinte che partecipano a percorsi / laboratori e assistono a lezioni nel successivo ordine scolastico. Occorrerà meglio strutturare delle attività di accoglienza nei primi giorni di scuola.

Vengono inoltre effettuati incontri con i genitori degli alunni delle classi in uscita per presentare e condividere il POF.

Si lavorerà per potenziare l'orientamento in uscita, anche attraverso raccolta, tabulazione e analisi dei risultati a distanza e perfezionare la modalità della stesura del consiglio orientativo.

**b) REALIZZAZIONE – (fase di DO)**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESTINATARI</b>
<b>1) Percorso di accoglienza nei primi giorni di scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere degli alunni</li> <li>- Conoscenza reciproca e strutturazione del gruppo classe</li> <li>- Presa di consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti</li> <li>- Conoscenza del nuovo ambiente scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello di soddisfazione degli studenti</li> <li>- Capacità di collaborazione e di relazione nei lavori di gruppo</li> <li>- Numero dei conflitti</li> </ul>	Alunni
<b>2) Percorsi di conoscenza di sé attraverso progetto di affettività (CAF Binasco), di relazione con gli altri, di conoscenza del territorio e delle caratteristiche degli indirizzi scolastici e del mondo del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere degli alunni</li> <li>- Imparare ad auto valutarsi in modo critico</li> <li>- Ridurre la dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli</li> <li>- Coinvolgere tutti i docenti nella stesura del CO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero abbandoni scolastici</li> <li>- Relazione finale psicologi</li> <li>- Numero docenti coinvolti nel percorso di orientamento</li> </ul>	Alunni
<b>3) Sportello orientamento gestito da psicologa (Minotauro) per alunni e genitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guidare l'alunno e la famiglia verso una scelta adeguata rispetto interessi, attitudini e capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di accessi allo sportello</li> </ul>	Alunni Famiglie
<b>4) Somministrazione questionario conclusivo del percorso di orientamento e presentazione dei risultati agli alunni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita delle sue capacità decisionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati dei questionari</li> </ul>	Alunni

ATTIVITA'	OBIETTIVI	INDICATORI	DESTINATARI
<b>5) Monitoraggio risultati valutazione a distanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare i contatti con tutte le scuole del territorio</li> <li>- Analizzare l'offerta formativa dell'istituto in relazione all'offerta formativa degli istituti superiori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risultati a distanza e comparazione</li> </ul>	Alunni
<b>6) Stesura consiglio orientativo in modo più efficace, tenendo conto del percorso triennale di orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la corrispondenza tra CO e scelta effettuata (da 60,5 alla media nazionale 71,6)</li> <li>- Migliorare la percentuale degli alunni che, avendo seguito il CO hanno ottenuto risultati positivi al primo anno di scuola secondaria di II° grado (da 63,6 alla media italiana 75,3)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero abbandoni scolastici</li> <li>- Numero alunni riorientati</li> <li>- Corrispondenza fra scelte e consiglio orientativo</li> <li>- Percentuale di successi scolastici fra gli alunni che hanno seguito il CO</li> </ul>	Alunni Famiglie

### c) ARTICOLAZIONE TEMPORALE

ATTIVITA'	CONCLUSIONE	2015 -2016										2016-2017										2017- 2018									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1	Annuale		X	X	X	X	X						X	X	X	X	X					X	X	X	X	X					
2	Annuale			X	X	X							X	X	X								X	X	X						
3	Gennaio 2018																						X	X	X						
4	Giugno 2018														X										X					X	
5	Giugno 2018													X										X						X	
6	Dicembre 2018																						X	X							



#### d) UTILIZZO DELLE RISORSE

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

		<b>Costo unitario</b>	<b>Quantità</b>	<b>Spesa</b>	<b>Fonte</b>
Personale interno - docenti	Funzioni strumentali orientamento e continuità	€ 23,23	60	€ 1.393,80	Statali - fondo di istituto
Personale esterno	Psicologa Minotauro		10	€ 500,00	Comunali
			<b>Totale</b>	<b>€ 1.893,80</b>	

#### e) Monitoraggio

Le figure di sistema sull'orientamento, in collaborazione con la figura per l'accoglienza, strutturano il progetto accoglienza e le diverse iniziative.



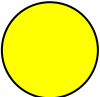
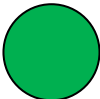
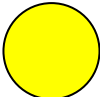
Successivamente in collaborazione con i consigli di classe e con gli psicologi del Caf di Binasco predispongono gli interventi nelle diverse classi, individuano e suggeriscono alcuni film e letture da effettuare, predispongono gli incontri con gli insegnanti delle diverse scuole del territorio per la presentazione dei vari POF.




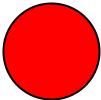
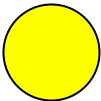
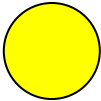
Tabulano i risultati dei questionari e infine analizzano i risultati a distanza per la condivisione collegiale.

L'azione di monitoraggi intende verificare:

- Gli aspetti organizzativi delle varie fasi del protocollo di accoglienza
- Inserimento nella programmazione didattica di ogni docente di percorsi di orientamento
- La ricaduta didattica dei percorsi di orientamento
- Il successo formativo degli alunni a distanza
- Il grado di soddisfazione delle famiglie.

f) REVISIONE: VALUTAZIONE MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI

ATTIVITA'	OBIETTIVI	VALUTAZIONE		MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI
		 Attuato	 In corso e in linea con gli obiettivi	
1) <b>Percorso di accoglienza nei primi giorni di scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere degli alunni</li> <li>- Conoscenza reciproca e strutturazione del gruppo classe</li> <li>- Presa di consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti</li> <li>- Conoscenza del nuovo ambiente scolastico</li> </ul>			<p>Condivisione delle modalità di attuazione dei percorsi di accoglienza</p> <p>Riflessione sul percorso attuato</p>
2) <b>Percorsi di conoscenza di sé attraverso progetto di affettività (CAF Binasco), di relazione con gli altri, di conoscenza del territorio e delle caratteristiche degli indirizzi scolastici e del mondo del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere il benessere degli alunni</li> <li>- Imparare ad auto valutarsi in modo critico</li> <li>- Ridurre la dispersione scolastica attraverso scelte più consapevoli</li> <li>- Coinvolgere tutti i docenti nella stesura del CO</li> </ul>			
3) <b>Sportello orientamento gestito da psicologa (Minotauro) per alunni e genitori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guidare l'alunno e la famiglia verso una scelta adeguata rispetto interessi, attitudini e capacità</li> </ul>			Aumentare ore di sportello

ATTIVITA'	OBIETTIVI	VALUTAZIONE		MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI
		 Attuato		
		 In corso e in linea con gli obiettivi		
		 In grave ritardo		
<b>4) Somministrazione questionario conclusivo del percorso di orientamento e presentazione dei risultati agli alunni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita delle sue capacità decisionali</li> </ul>			Da avviare nell'anno scolastico 2017-18
<b>5) Monitoraggio risultati valutazione a distanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare i contatti con tutte le scuole del territorio</li> <li>- Analizzare l'offerta formativa dell'istituto in relazione all'offerta formativa degli istituti superiori</li> </ul>			Raccolta e analisi dati non solo degli alunni iscritti all'istituto superiore presente nel territorio del comune, ma anche da altre scuole viciniori
<b>6) Stesura consiglio orientativo in modo più efficace</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la corrispondenza tra CO e scelta effettuata (da 60,5 alla media nazionale 71,6)</li> <li>- Migliorare la percentuale degli alunni che, avendo seguito il CO hanno ottenuto risultati positivi al primo anno di scuola secondaria di II° grado (da 63,6 alla media italiana 75,3)</li> </ul>			

### 3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

#### a) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE (FASE DI PLAN)

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Esse sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Tra queste, il nostro istituto ha individuato come prioritarie le seguenti, definendo per ognuna gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere:

**Comunicare nella lingua madre:** Per stimolare gli alunni ad utilizzare ed ampliare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le diverse esigenze vengono proposte diverse attività quali drammatizzazione di storie lette con la partecipazione attiva degli studenti, recensioni di libri da postare sul blog Bucsiy (nato dalla collaborazione con la biblioteca civica e le scuole del territorio), tornei di letture e letture animate.

Vengono inoltre proposti percorsi di costruzione di libri cartacei e/o digitali, di realizzazione di libri illustrati nella scuola dell'Infanzia e Primaria e di fumetti.

In collaborazione con la biblioteca civica vengono effettuati laboratori di scrittura creativa, individuale ed in piccolo gruppo, prestando particolare attenzione al perfezionamento dell'ortografia e della sintassi attraverso esercizi mirati.

In particolare, nella "settimana della lettura" sono organizzati incontri con gli autori, letture animate con la collaborazione dei genitori e serate a tema; è ormai da alcuni anni consolidata l'organizzazione di una giornata di incontro con la cittadinanza per offrire in omaggio testi (raccolti tra le famiglie degli alunni) al fine di stimolare la lettura.

**Comunicare nelle lingue straniere:** in tutte le classi della primaria e in alcune classi e/o corsi della scuola secondaria sono attivi percorsi con un insegnante madrelingua inglese dove è applicata la metodologia CLIL.

In altre classi della scuola secondaria è in corso una sperimentazione ministeriale in rete con altre scuola per la realizzazione di moduli CLIL.

La didattica curricolare delle lingue straniere è integrata da corsi pomeridiani in inglese con insegnante madrelingua e da lezioni di francese finalizzate alla preparazione della certificazione DELF.

L'obiettivo a lungo/medio termine è quello di coinvolgere tutti i consigli di classe anche nella scuola secondaria per far padroneggiare agli alunni la lingua comunitaria per scopi comunicativi, per saper interagire in diversi ambiti e contesti di studio, per perfezionare la dimensione linguistica – disciplinare nella metodologia CLIL.

**Competenze digitali:** sono attivati laboratori per insegnare ad utilizzare i programmi informatici (Word, Excel, Power Point ...) nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Sono in corso progetti per produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento ai dispositivi tecnici della comunicazione in rete.

In alcune classi è stata avviata una sperimentazione sulla progettazione col linguaggio del *coding*, per avviare al pensiero computazionale.

Alcuni docenti operano per sperimentare metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (*flipped classroom, peer to peer ...*), per costruire contenuti digitali per la didattica e utilizzare gli ambienti e gli strumenti della didattica digitale (lim, tablet, piattaforme di apprendimento on line).

**Imparare a imparare:** i docenti si attivano per dare agli alunni un metodo di studio, far loro imparare, partecipare attivamente alle attività, portando il proprio contributo personale.

Viene proposta la lettura guidata di libri di testo per imparare a riconoscere le parole chiave, si insegna a creare o completare mappe concettuali, ad utilizzare tecniche di memorizzazione ed esposizione corretta ad alta voce, si fornisce una griglia che precisi le modalità di valutazione e guidi la classe ad acquisire i parametri per autovalutarsi.

L'obiettivo è quello di far sì che gli alunni sappiano riferire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse e organizzare il proprio apprendimento.

In un'ottica inclusiva si sono attivati progetti individualizzati di letto-scrittura per gli alunni DSA, per insegnare a produrre e leggere mappe concettuali e di alfabetizzazione linguistica per gli studenti di italiano L2

**Competenze sociali e civili:** a tutte le classi/sezioni dell'istituto vengono proposti percorsi con l'obiettivo di portare gli alunni ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme del vivere sociale e civile anche attraverso la *peer education*.

Inoltre vengono promossi percorsi per la promozione di stili di vita corretti (educazione alla salute, prevenzione del disagio adolescenziale e gestione fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*, ...) e percorsi per l'acquisizione di tecniche

di negoziazione e strumenti per un'efficace prevenzione, gestione e risoluzione dei conflitti, che inevitabilmente scaturiscono all'interno del gruppo e che, se non debitamente governati possono avere ricadute devastanti sulla motivazione individuale, sul clima e sulle relazioni.

Al fine di prevenire la dispersione scolastica e il disagio si sono predisposti percorsi individualizzati e di gruppo per gli studenti con scarsa autostima e difficoltà a seguire i normali ritmi della didattica (Progetto Punta in Alto).

L'obiettivo del progetto è ampliare il numero delle classi che aderiscono ai percorsi proposti e attualmente attivati in modo non generalizzato, per far sì che la progettualità sopra descritta diventi patrimonio comune.

**b) REALIZZAZIONE – (fase di DO)**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESTINATARI</b>
1) Attività di lettura e scrittura in collaborazione con biblioteca civica e associazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare la capacità di utilizzo del patrimonio lessicale</li> <li>- Implementare la collaborazione con la biblioteca</li> <li>- Stimolare la scrittura creativa</li> <li>- Favorire il piacere della lettura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero dei progetti realizzati in collaborazione con la Biblioteca dei Ragazzi</li> <li>- Numero delle classi partecipanti ai progetti</li> <li>- Numero degli alunni iscritti alla Biblioteca dei Ragazzi</li> <li>- Numero recensioni di libri postati sul blog Bucsity</li> </ul>	Docenti Alunni
2) Progetti CLIL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la formazione metodologica degli insegnanti</li> <li>- Aumentare la capacità comunicativa degli alunni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero classi/corsi in cui sono attivati percorsi CLIL</li> <li>- Numero docenti che seguono percorsi di formazione</li> <li>- Numero unità di apprendimento prodotte</li> </ul>	Docenti Alunni
3) Ampliamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Costituzione classi digitali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire contenuti digitali per la didattica</li> <li>- Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale</li> <li>- Implementazione lezioni di robotica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero docenti formati e/o che seguono percorsi di formazione</li> <li>- Numero unità di apprendimento realizzate</li> </ul>	Docenti Alunni



<b>ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESTINATARI</b>
4) Percorsi sul metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire gli strumenti per il long life learning</li> <li>- Rafforzare l'autostima</li> <li>- Diminuire la dispersione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di abbandoni</li> <li>- Numero di bocciature</li> <li>- Esiti a distanza</li> </ul>	Docenti Alunni
5) Percorsi di coesione sociale e prevenzione disagio giovanile CCR Progetto "punta in alto"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare percorsi per la promozione di stili di vita corretta e rispetto delle regole</li> <li>- Realizzare percorsi di prevenzione della dispersione e del recupero del disagio</li> <li>- Saper gestire i conflitti</li> <li>- Condividere i criteri di valutazione del comportamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero sanzioni disciplinari</li> <li>- Numero sospensioni</li> </ul>	Docenti Alunni Famiglie
6) Realizzazione di uno spazio, sul sito della scuola e riservato ai docenti, per la condivisione di UdA e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere UdA</li> <li>- Favorire la collaborazione fra gli insegnanti</li> <li>- Creare un patrimonio comune</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di UdA inserite</li> <li>- Numero di visualizzazioni</li> </ul>	Docenti

### c) ARTICOLAZIONE TEMPORALE

ATTIVITA'	CONCLUSIONE	2015 -2016										2016-2017										2017- 2018									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
1	Annuale		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			
2	Annuale		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			
3	Annuale												X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			
4	Annuale		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			
5	Annuale		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X			
6	Maggio 2018																	X	X			X	X	X	X	X	X				

### d) UTILIZZO DELLE RISORSE

ANNO SCOLASTICO 2016- 2017




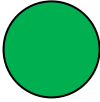
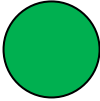
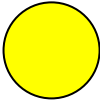
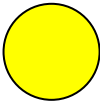
		Costo unitario	Quantità	Spesa	Fonte
Personale interno – docenti	Animatore digitale	€ 23,23	60	€ 1.393,80	Statali - fondo di istituto
	Referenti commissioni e laboratori	€ 23,23	233	€ 5.412,00	
Personale esterno	Docenti madrelingua	€ 2,00 per ore per studente	60 ore annue	€ 38.040,00	Famiglie
<b>Totale</b>				<b>€ 44.845.80</b>	




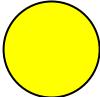
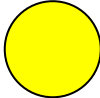
### e) MONITORAGGIO

I docenti impegnati nelle diverse commissioni, nei laboratori didattici, assieme ai referenti e alle figure di sistema monitoreranno i diversi percorsi attraverso questionari di gradimento, interviste, rivolti sia agli studenti che alle famiglie e al personale della scuola.

Attraverso gli organi collegiali, consigli di classe/interclasse, collegio docenti e consiglio di istituto vengono effettuate verifiche periodiche sull'andamento dei progetti.

f) REVISIONE: VALUTAZIONE MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI

ATTIVITA'	OBIETTIVI	VALUTAZIONE		MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI
		 Attuato		
		 In corso e in linea con gli obiettivi		
		 In grave ritardo		
1) Attività di lettura e scrittura in collaborazione con biblioteca civica e associazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliare la capacità di utilizzo del patrimonio lessicale</li> <li>- Implementare la collaborazione con la biblioteca</li> <li>- Stimolare la scrittura creativa</li> <li>- Favorire il piacere della lettura</li> </ul>			- Catalogazione informatica del patrimonio librario
2) Progetti CLIL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la formazione metodologica degli insegnanti</li> <li>- Aumentare la capacità comunicativa degli alunni</li> </ul>			- Maggiore informazione alle famiglie dei percorsi e dei risultati ottenuti
3) Ampliamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie. Costituzione classi digitali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire contenuti digitali per la didattica</li> <li>- Saper utilizzare gli ambienti e gli strumenti per la didattica digitale</li> <li>- Implementazione lezioni di robotica</li> </ul>			- Miglioramento rete
4) Percorsi sul metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornire gli strumenti per il long life learning</li> <li>- Rafforzare l'autostima</li> <li>- Diminuire la dispersione scolastica</li> </ul>			

ATTIVITA'	OBBIETTIVI	VALUTAZIONE	MODIFICHE E NUOVI SVILUPPI
		 Attuato	
		 In corso e in linea con gli obiettivi	
		 In grave ritardo	
5) Percorsi di coesione sociale e prevenzione disagio giovanile CCR Progetto punta in alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare percorsi per la promozione di stili di vita corretta e rispetto delle regole</li> <li>- Realizzare percorsi di prevenzione della dispersione e del recupero del disagio</li> <li>- Saper gestire i conflitti</li> <li>- Condividere i criteri di valutazione del comportamento</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione della ricaduta del progetto sul successo formativo</li> <li>- Ampliamento del numero dei docenti, alunni e associazioni territoriali coinvolte</li> </ul>
6) Realizzazione di uno spazio, sul sito della scuola e riservato ai docenti, per la condivisione di UdA e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere UdA</li> <li>- Favorire la collaborazione fra gli insegnanti</li> <li>- Creare un patrimonio comune</li> </ul>		

## QUARTA SEZIONE

### COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si evidenziano le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati:

ORGANI COLLEGIALI COINVOLTI	PORTATORI DI INTERESSE	MODALITÀ/AZIONI	STRUMENTI UTILIZZATI
COLLEGIO DOCENTI	Docenti	Incontri Dirigente Scolastico con i Docenti per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamenti programmatici</li> <li>- Delibere collegiali</li> </ul>	Pubblicazione su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sito web d'istituto</li> <li>- Scuola in chiaro</li> <li>- Atti</li> </ul>
CONSIGLIO DI INTERSEZIONE INTERCLASSE CLASSE	Docenti Utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri Dirigente Scolastico con rappresentanti di sezioni/classe</li> <li>- Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe</li> <li>- Assemblee di sezione/classe</li> </ul>	
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Docenti Personale ATA Utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sedute Consiglio di Istituto</li> <li>- Delibere consiglieri</li> </ul>	

## QUINTA SEZIONE

### ESITI ATTESI NEL TRIENNIO

1. Miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento mediante la revisione e la personalizzazione del curricolo verticale. Elaborazione e condivisione di unità di lavoro e strumenti necessari allo sviluppo della didattica per competenze da diffondere nell'abituale attività di classe.
2. Sviluppo e diffusione delle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e abilità sia di competenze.
3. Potenziamento delle competenze linguistiche in modo da far padroneggiare agli alunni la lingua inglese e perfezionare la dimensione linguistico - disciplinare attraverso la metodologia CLIL.
4. Potenziamento delle competenze matematiche degli alunni in modo da alzare il risultato medio nelle prove INVALSI.
5. Potenziamento delle implementazioni tecnologiche a supporto dell'azione didattica per diffondere metodologie e materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
6. Stesure di un consiglio orientativo maggiormente efficace che guidi l'alunno e la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi, le attitudini e le capacità.